

L'AQUILA, ALCUNI ALBERGHI NON ACCETTANO I NUOVI SFOLLATI

16 Settembre 2010

L'AQUILA - Alcuni albergatori dell'Aquila stanno rifiutando di dare ospitalità a nuovi sfollati che vogliono tornare in città. È una forma di protesta per il mancato pagamento delle spettanze arretrate da parte della struttura commissariale, relativa ai terremotati ospitati nei mesi scorsi e in questi giorni.

Da quanto si apprende, l'iniziativa non è stata adottata dalle associazioni di categoria, ma attuata come mobilitazione individuale di alcuni operatori particolarmente imbufaliti.

Nelle passate settimane, Confcommercio e Federalberghi dell'Aquila avevano minacciato di cacciare i terremotati o di sospendere i servizi, compresi i pasti per rivendicare il pagamento di sette mesi di arretrati. Ma poi la mobilitazione è stata sospesa.

ARTICOLI CORRELATI:

[ALBERGATORI AQUILANI: "CONSEGNEREMO LE CHIAVI A CHIODI"](#)

[ALBERGATORI AQUILANI: "NUOVO ULTIMATUM AL COMMISSARIO"](#)

[TERREMOTO: GLI ALBERGATORI SOSPENDONO LA PROTESTA](#)

[CHIODI PAGA GLI ALBERGATORI](#)

[FEDERALBERGHI: SETTE MENSILITA' ARRETRATE](#)